

Egr. Presidente Nicola Zingaretti - Regione Lazio
Egr. Presidente Daniele Leodori - Consiglio Regione Lazio
Egr. Presidente Rodolfo Lena - Commissione Sanità Consiglio Regione Lazio

Gent. Dott.ssa Flori Degrassi - Direttrice Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria - Regione Lazio

Egr. Dott. Giorgio Spunticchia - Dirigente Area Autorizzazione e Accreditamento - Regione Lazio

Egr. Dott. Valentino Mantini - Dirigente Area Programmazione Servizi Territoriali e delle Attività distrettuali e dell'Integrazione socio-sanitaria e Umanizzazione - Regione Lazio

Egr. Dott. Fabrizio D'Alba - Direttore Generale ASL RM H

Egr. Dott. Narciso Mostarda - Direttore Sanitario ASL RM H

Gent. Dott.ssa Diana Di Pietro - Dirigente Area di Tutela Mentale e della Riabilitazione in età evolutiva - ASL RM H

Sono uno dei genitori dei 120 minori disabili che attualmente frequenta il centro di riabilitazione, ex art. 26, Argos di Nettuno.

Nell'inerzia e disinteresse sinora dimostrato da parte della Regione Lazio, nel formalizzare in quasi un decennio l'accREDITamento del Centro, lo stesso è riuscito sinora a dare un servizio fondamentale per i nostri figli grazie a progetti con L'Inpdap e attività privata.

Gli stessi terapisti con loro stesso sacrificio non percepiscono stipendi da Novembre 2014, non essendo stato onorato ad oggi quanto dovuto dall'Inpdap.

Ma giustamente hanno annunciato che dal 15 Maggio non potranno garantire il servizio fondamentale per i nostri figli.

Pur comprendendo la posizione di chi non può lavorare senza percepire quanto dovuto, noi genitori non possiamo concepire quanto la insufficiente offerta di riabilitazione sul territorio da parte della Regione, che sinora ha lasciato che le proprie responsabilità venissero surrogate da un Centro a cui non è stata riconosciuto l'accREDITamento per mera colpevole inadempienza di chi non ha in 10 anni redatto un "piano del fabbisogno".

Per tale Vs gravissimo disinteresse verso la disabilità dei 120 bambini e delle singole tragedie che ognuna di queste famiglie già con difficoltà a Voi incomprensibili devono vivere, stiamo per perdere un servizio di terapia riabilitativa FONDAMENTALE per i ns figli, perché non siete stati ad oggi in grado di comprendere che il tempo di riabilitazione che dei bambini disabili perdono ORA non lo si potrà recuperare domani. Sicuramente Voi dirigenti, direttori sinora non all'altezza dei doveri conferitivi, Vi siete colpevolmente disinteressati della disabilità e delle sue conseguenze sul nostro territorio, trincerati in una dannosa burocrazia.

QUINDI NOI GENITORI CHIEDIAMO CHE VENGA GARANTITO IL NOSTRO, ANZI IL LORO DIRITTO DI ESSERE AIUTATI A GETTARE LE BASI PER AFFRONTARE UN DOMANI E VOGLIAMO AVERE LA RIABILITAZIONE CHE GLI ASPETTA.

Se il Centro chiude dove la fanno tale terapia?

Entro massimo una settimana attendiamo risposte o meglio SOLUZIONI ad una situazione che per troppo tempo è stata trascurata, ed è possibile un incontro con una nostra delegazione.

Nel riscontrare ulteriore Vs inadempienza e disinteresse dovremmo senza ulteriori indugi agire a tutela dei nostri figli come ruolo genitoriale richiede.

In attesa di un vostro sollecito riscontro porgiamo distinti saluti.

Firmato da

TUTTI I GENITORI DEL CENTRO ARGOS